

# La mia è casa tua

Mio fratello, fino a pochi anni fa, abitava in Italia. Spesso anche lui si lamentava della presenza “scomoda” degli extracomunitari. “Se stessero a casa loro!”

Da qualche tempo in Belgio sente lo stesso rammarico e le stesse espressioni offensive nei suoi confronti. “Sto riflettendo e rinsavendo” – mi scrive.

In chiesa abbiamo letto la parola di Dio che definisce chi è cristiano e chi non lo è. Cristiano è chi credendo all’amore di Dio lo riversa in chi gli vive accanto...Quindi cristiano è chi con la sua vita vive la comunità del Cielo: come in cielo così in terra... Allora i confini della Comunità non vengono né dal colore, né dalla geografia, né dalla razza umana... Siamo tutti in casa nostra con pieno diritto di respirare l’ossigeno datoci da Dio Padre....

Solo un cuore egoista ha la tragica capacità di dire “tu sì, tu no, noi sì, voi no...” Appena allarghiamo il cuore ai confini del cuore di Gesù, non avremo più nemici, non ci sarà bisogno di armi, né ci sarà più spreco di energie per difenderci da qualcuno, ma vivremo per la fratellanza universale.